



Alma Mater Studiorum
Università di Bologna
Scuola di Ingegneria e Architettura
Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica, Ambientale e dei Materiali



VELOCIZZAZIONE DELLA LINEA FERROVIARIA BOLOGNA-RIMINI
NUOVI PONTI FERROVIARI PER TRENI PIÙ VELOCI

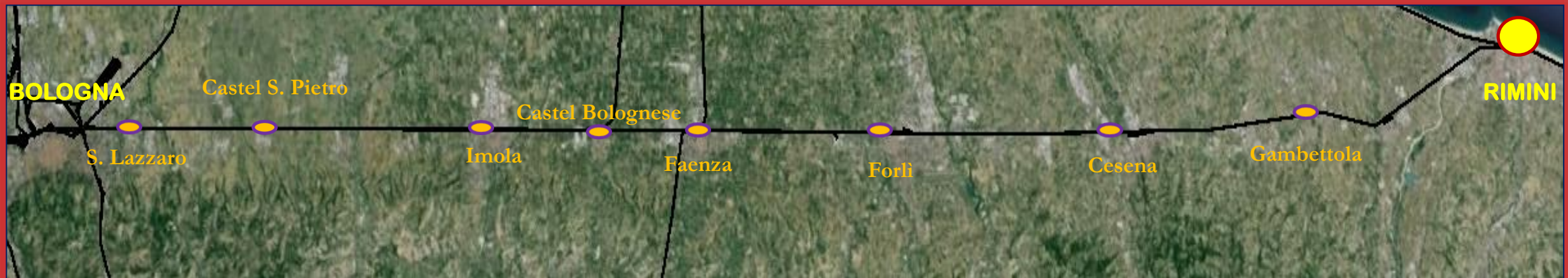
«SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI»

Ing. Alessandra Giglio

Direzione Territoriale Produzione Bologna

DIRETTORE DEI LAVORI E COORDINATORE PER LA SICUREZZA

PROGETTO DI VELOCIZZAZIONE – APPALTO MULTIDISCIPLINARE



VERIFICHE DI SICUREZZA DELLE OPERE STRUTTURALI

260 OPERE D'ARTE ANALIZZATE →

94 ponti (luce \geq 2,50 m)
16 ponticelli (luce $<$ 2,50 m)
121 tombini
Rilevati

→ 28 ponti o sottovia ad arco analizzati da Direzione Tecnica
con interventi di adeguamento da parte della DTP Bologna

VERIFICHE DI SICUREZZA ALLE OPERE STRUTTURALI

Classificazione degli interventi:



Opere non idonee che necessitano di interventi di sostituzione di parte delle strutture

Opere idonee che necessitano di interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria

Opere idonee all'incremento di velocità di esercizio



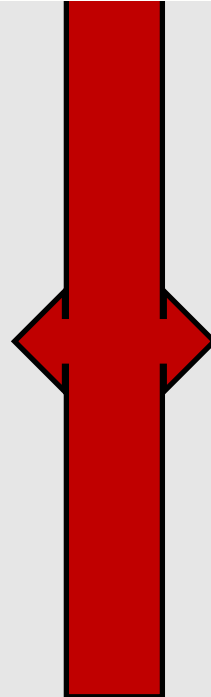
Interventi in fase di realizzazione (entro il 31/12/2017)

- 11 ponti da sostituire (di cui 6 già sostituiti)
- 22 ponti che necessitano interventi di Manutenzione Straordinaria
- Circa 5 km di rilevati cedevoli che necessitano di interventi di Manutenzione Straordinaria
- Controllo e verifica delle pensiline di stazione
- Le restanti opere sono idonee all'incremento di velocità

MANAGEMENT PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

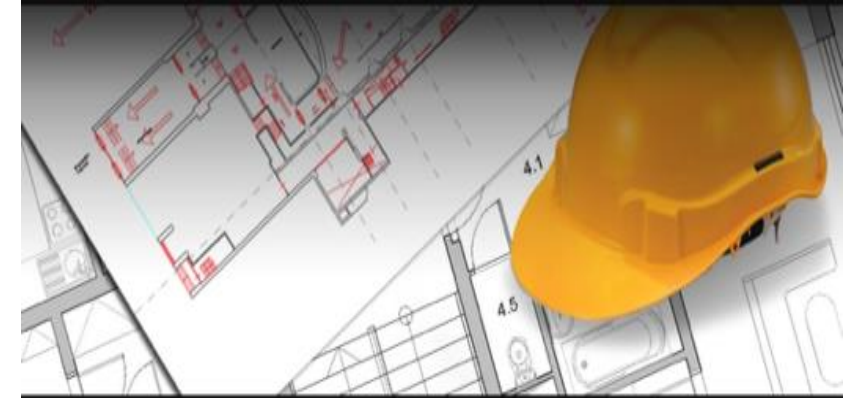


GESTIONE DELL'INTERRUZIONE



UN CANTIERE UNICO GESTITO IN SICUREZZA

LAVORI DI RINNOVAMENTO
DELL'ARMAMENTO PRESSO
STAZIONE DI MIRANDOLA OZZANO



DEMOLIZIONE/SOSTITUZIONE **GARANTIRE SICUREZZA**
IMPALCATI:

KM 8+449

KM 8+460

KM 14+646

KM 15+047

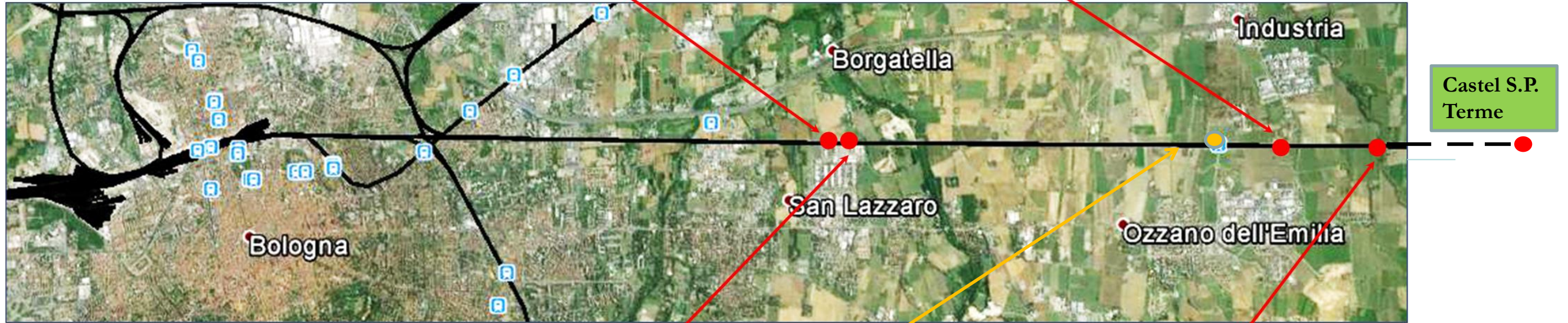
LAVORI DI LIVELLAMENTO
IN TRATTI SALTUARI
DELLA TRATTA COINVOLTA



LE AREE DI CANTIERE

“Sottovia Castiglia” km 8+449

“Gorgara” km 14+646



“Ponte Molini” km 8+460

Stazione Mirandola O.

“Quaderna” km 15+047



ATTIVITÀ PROPEDeutICHE



MESSA IN SERVIZIO DEI SOTTOSISTEMI INFRASTRUTTURALI

La normativa internazionale e nazionale, in particolare il Dlgs. 191/2010 “Attuazione della direttiva 2008/57/CE e 2009/131/CE relativa all’interoperabilità del sistema ferroviario comunitario” definisce, tra l’altro, il processo per la Messa in Servizio dei Sottosistemi Strutturali.

Lo scopo è quello di **standardizzare il processo** e la documentazione da produrre per la messa in servizio dei sottosistemi strutturali come previsto dal **Dlgs. 191/2010** e in applicazione alle procedure RFI **SIGS P18 e P22**,

La **Procedura DTC P SE 01 1** si applica **agli interventi sui sottosistemi strutturali del sistema ferroviario nazionale**:

- **INFRASTRUTTURA**
- **ENERGIA**
- **CONTROLLO-COMANDO E SEGNALAMENTO (parte di terra)**



per i quali è necessaria la messa in servizio (MIS).

GRAZIE PER LA CORTESE ATTENZIONE

